



LICEO STATALE "Alessandro Volta"- Sez. Scientifica, Classica e Sportiva -

<http://www.liceoalessandrovolta.edu.it>

Viale dei Mille, 10 - 53034-Colle di Val d'Elsa (SI) C.F. 82001650520 - Codice Univoco Fatturazione UF2ESV

☎0577/928828 ☎0577/928317 email:sips010009@istruzione.it-sips010009@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE CLASSE 5ALSS - A.S. 2022/2023

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Struttura del documento

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il Liceo 'Alessandro Volta' è frequentato da studenti provenienti dall'intero territorio della Valdelsa senese e fiorentina, con studenti provenienti anche dalla zona del Chianti. L'area geografica è ricca di tradizioni storiche, artistiche, culturali, e di valori paesaggistici, dove è presente un'economia basata su artigianato, industria, turismo e agricoltura. In tutta l'area si sono concentrati nel tempo flussi migratori significativi, che hanno portato la comunità valdelsana ad intraprendere un costante e fecondo dialogo culturale.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo "Alessandro Volta" è un'istituzione fondata nel 1960 che ha visto crescere il suo prestigio negli anni, confermando il primato di una preparazione attenta, scrupolosa tesa tra innovazione e tradizione. Il Liceo "Alessandro Volta" ha riportato ottimi risultati dall'Indagine EDUSCOPIO della Fondazione Agnelli, risultando la migliore non solo nella provincia di Siena, ma ai primi posti in Toscana. Il Liceo attualmente consta di tre indirizzi: scientifico, classico e scientifico sportivo. Con il monte orario consentito dall'autonomia sono stati avviati anche alcuni nuovi indirizzi nell'ambito del Liceo scientifico: il potenziamento inglese, il potenziamento matematico, l'indirizzo biomedico e il potenziamento in Storia dell'arte nell'ambito del primo biennio del Liceo classico.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL LICEO SPORTIVO è volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Gli obiettivi curriculari sono previsti nel PTOF 2022/2025 dell'istituto

(<https://www.liceoalessandrovolta.edu.it/documento/piano-triennale-offerta-formativa/>)

2.2 Quadro orario settimanale

Disciplina	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Matematica	5	5	4	4	4
Lingua e civiltà inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Fisica	2	2	3	3	3
IRC	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
De Lorenzo Eric	Docente	Diritto ed economia dello sport
Marasco Simona	Docente	Scienze Naturali
Calanna Tiziana	Docente	SC.Motorie
Piazzini Claudia	Docente	Italiano
Belli Romina	Docente	Inglese
Boldrini Fabio	Docente	Storia e filosofia
Gambini Andrea	Docente	Matematica e fisica
Migliorini Giuliana	Docente	IRC
Sodi Chiara	Docente (potenziamento)	Discipline sportive

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
SCIENZE MOTORIE	Fabrizi Marta	Fabrizi Marta	Calanna Tiziana
SCIENZE NATURALI	Marasco Simona	Marasco Simona	Marasco Simona
DISCIPLINE SPORTIVE	Alberighi Alberto	Alberighi Alberto	Alberighi Alberto
INGLESE	Francini Maria Filomena Patri Rosanna	Belli Romina	Belli Romina
FISICA	Falorni Claudio	Gambini Andrea	Gambini Andrea

MATEMATICA	Gambini Andrea	Gambini Andrea	Gambini Andrea
IRC	D'Agostino Silvana	D'Agostino Silvana	Migliorini Giuliana
STORIA E FILOSOFIA	Boldrini Fabio	Boldrini Fabio	Boldrini Fabio
ITALIANO	Piazzini Claudia	Piazzini Claudia	Piazzini Claudia

3.3 Composizione e storia classe

La classe è attualmente composta da 24 alunni di cui soltanto 23 frequentanti. Di questi si contano 18 maschi e 5 femmine. Uno studente, pur essendo iscritto alla classe 5ALSS, non ha mai frequentato e risulta ritiratosi ufficialmente in data 15/03/2023. La maggior parte degli allievi è insieme dalla prima, anche se la composizione della classe è in parte mutata nel tempo. Il gruppo, che inizialmente prevedeva 31 iscritti in prima, si è gradualmente ridotto a causa di trasferimenti, casi di abbandono o riorientamento e di mancata ammissione all'anno successivo. Riguardo all'attuale composizione della classe, due allievi si sono uniti al gruppo in seconda, arrivando da una classe del Liceo Scientifico potenziamento inglese del nostro istituto mentre, il quarto anno, un alunno è arrivato da un altro istituto di analogo indirizzo di un'altra città. All'interno di questo gruppo classe ci sono tre studenti che sono inseriti nel programma MIUR per Studenti Atleti di Alto Livello.

La classe appare abbastanza unita ma piuttosto eterogenea, sia per quanto riguarda l'approccio allo studio e il modo di vivere la scuola, sia per quanto riguarda il profitto. Per quanto sia estremamente difficile schematizzare la situazione delle classi nelle sue diverse "anime", si può certamente identificare un gruppo di studenti che, pur in maniera diversificata, si distingue positivamente per impegno, partecipazione, profitto e per il quale negli anni si è vista una certa crescita in conoscenze, competenze e capacità nei vari apprendimenti. A questi studenti se ne affiancano altri con situazioni più incerte, varie e differenziate. Alcuni, pur dimostrando un certo impegno, si scontrano con lacune pregresse. Per altri uno studio inadeguato o non sempre costante e lacune pregresse hanno comportato profitti non sufficienti in alcune materie. Una fragilità del gruppo classe è sicuramente il metodo di studio: non tutti gli studenti riescono a studiare con costanza e puntualità, malgrado il corpo docente abbia sempre cercato di indicare come affrontare i diversi argomenti, suddividendo e scandendo il programma in vari momenti e dando precise scadenze agli studenti, concordate e condivise sempre con loro.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Cdc ha sempre deliberato in conformità con la cornice operativa definita dal Piano di Inclusione contenuto nel PTOF il quale recepisce le indicazioni della Direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012 e la C. M. n.8 del 2013 prot. 561 "Strumenti di interventi per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Nella classe 5ALSS non sono presenti alunni BES/DSA.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

	DDI	Attività di recupero	Materiali in piattaforme condivise	Gruppi di lavoro	Attività laboratoriali	Lezioni frontali
DISCIPLINE SPORTIVE	X	X		X	X	X
DIRITTO ED ECONOMIA	X	X	X			X
FILOSOFIA	X		X	X		X
FISICA	X	X	X			X
INGLESE	X	X	X			X
IRC	X		X			X
ITALIANO	X	X	X			X
MATEMATICA	X	X	X			X
SCIENZE MOTORIE			X	X	X	X
SCIENZE NATURALI	X	X	X		X	X
STORIA	X	X		X		X

5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento

Nessun docente ha fatto ricorso alla metodologia CLIL.

5.3 PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento): attività nel triennio

Nell'arco del triennio gli studenti della classe sono stati impegnati in varie attività di PCTO, che tuttavia sono risultate limitate, per ampiezza e possibilità di scelta, rispetto agli anni precedenti: questo a causa dell'emergenza COVID-19 che ha precluso alla classe la possibilità di maturare esperienze che sarebbero risultate il naturale completamento del loro curriculum di studi. Il terzo anno è stato condotto dai ragazzi per buona parte in DAD, limitando in modo ancora più stretto le possibilità di esperienze fuori dalla scuola. Tuttavia durante buona parte della classe quarta e per l'intera classe quinta molti studenti hanno potuto svolgere numerose attività di PCTO nell'ambito dell'orientamento in uscita, frequentando lezioni e laboratori organizzati dalle varie Università, lezioni che sono state frequentate in parte a distanza e in parte in presenza, oltre a numerose esperienze in ambito sportivo. Ogni singolo studente ha seguito percorsi di PCTO scelti in base ai propri interessi e alle proprie disposizioni: si rinvia al registro PCTO disponibile in Segreteria per un elenco dettagliato. Ci limitiamo qui ad indicare solo alcune delle esperienze più significative:

- Percorso sulla sicurezza sul lavoro;
- Attività presso enti ed aziende private locali;
- Attività di orientamento e/o ricerca presso l'Università degli Studi di Siena;
- Attività volte al conseguimento di certificazioni linguistiche;
- Attività presso società sportive locali;
- Attività presso presidi socio-sanitari della zona.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

- Convegno "1, 2, 3, ... Scienza"
- Certificazioni di lingua inglese: FCE
- Conferenze LES
- Progetto Atelier Progetto Donna - Che genere di relazioni? Decostruire gli stereotipi, prevenire la cultura sessista e la violenza di genere. Costruire relazioni sane
- Incontri di orientamento universitario
- Conferenza nell'ambito del progetto Pianeta Galileo
- Incontro con Claudia Guerrini, funzionaria UE
- Progetto *Extrapalestra*: uscita presso la pista di pattinaggio di Colle di Val d'Elsa e partecipazione ad eventi LIVE: Italia vs Australia Rugby presso Stadio A. Franchi di Firenze.

6.1 Attività di recupero e potenziamento

La classe ha svolto attività di recupero in itinere in tutte le materie. Sei ore pomeridiane aggiuntive di recupero sono state effettuate nelle discipline di italiano e matematica, nel mese di marzo.

6.2 Attività e progetti attinenti all'Educazione civica

SC.MOTORIE:

- Corretta Alimentazione
- Difendere la nostra salute, le dipendenze
- La sicurezza e il Primo soccorso

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT:

- L'ordinamento dello Stato e quello internazionale: comprendere il funzionamento dei principali istituti del nostro ordinamento riconoscendo, in particolare, quali siano le principali garanzie di stabilità; comprendere, nella sua complessa varietà, il carattere sovranazionale dell'Unione europea.
- Progresso e ambiente: comprendere l'importanza del ruolo delle imprese nel nostro sistema economico e sociale e valutare i possibili effetti positivi e negativi dell'attività di impresa sull'ambiente.

- Analisi del caso Cospito, accusato di due attentati e primo anarchico a finire al 41-bis. Visione di filmati relativi alla seduta parlamentare del 31/01/2023.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

- Il giorno della Memoria ed il ricordo della Shoah

SCIENZE NATURALI

Durante lo svolgimento del programma sono stati fatti degli approfondimenti riguardanti gli effetti sulla salute e sull'ambiente di alcuni composti organici. Si riportano di seguito alcuni esempi:

- La stereoisomeria nei farmaci: il caso della talidomide
- Il DDT
- Il biodiesel
- I gas nervini come inibitori enzimatici

6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

SC.MOTORIE:

Attività di approfondimento (lezioni pomeridiane nel mese di maggio, atte ad approfondire il programma d'esame).

6.4 Percorsi interdisciplinari

La classe non ha svolto percorsi interdisciplinari.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)

Gli studenti hanno svolto regolarmente tutte le prove INVALSI. Inoltre hanno dimostrato in questi anni di avere interessi extra curriculari, alcuni dei quali sono confluiti nei crediti formativi presentati alla fine di ogni anno. Molti degli alunni della classe 5ALSS si sono distinti per la pratica sportiva, svolta anche a livello agonistico.

La classe ha partecipato ad una uscita didattica giornaliera a Roma per assistere ad una seduta del Senato della Repubblica accompagnata da un tour istituzionale tra i palazzi del potere della città.

Ha inoltre partecipato alla fine di Marzo al viaggio di istruzione a Lubiana- Budapest-Grotte di Postumia e Trieste durante il quale gli alunni hanno dimostrato un comportamento responsabile e sono stati molto interessati e partecipi alle varie attività proposte.

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

La classe ha partecipato ad incontri dedicati all'orientamento universitario con una serie di conferenze tenute in modalità online e in presenza presso le varie università con finalità orientative per il proseguimento degli studi.

7 PROGRAMMAZIONI delle singole discipline al 15 maggio 2023

SCIENZE MOTORIE

Docente: Tiziana Calanna

RELAZIONE FINALE

La classe, composta da 23 alunni, di cui 16 maschi e 5 femmine, è giunta alla conclusione del suo percorso scolastico. La maggior parte degli studenti si conosceva fin dalla classe prima, il che ha creato un'atmosfera di coesione e di reciproco supporto, evidente anche all'insegnante durante l'anno, nonostante fosse nuova. Ciò ha permesso di instaurare un rapporto di conoscenza reciproca e stima tra le parti. La classe ha dimostrato di essere aperta alle nuove metodologie didattiche e agli stimoli proposti dall'insegnante. Durante l'anno scolastico, si è notato un impegno discreto da parte degli studenti, anche se alcuni di loro hanno dimostrato un impegno differente e sono state riscontrate alcune lacune pregresse che hanno ostacolato il raggiungimento di risultati migliori. Nel corso dell'anno sono state programmate verifiche orali, tuttavia non sempre hanno portato agli esiti attesi. La classe ha dimostrato interesse per le attività pratiche proposte. La maggior parte degli studenti ha dimostrato buone capacità motorie nelle attività e ha partecipato attivamente alle competizioni scolastiche. In conclusione, si auspica che gli studenti possano proseguire il loro percorso formativo con impegno e passione.

LIBRO DI TESTO: "Competenze motorie" di Edo Zocca, Massimo Gulisano, Paolo Manetti, Mario Marella, Antonella Sbragi. Ed. G. D'Anna

Programma svolto

Anno Scolastico 2022/2023

CONOSCENZE: La conoscenza degli obiettivi specifici è stata conseguita dalla maggior parte della classe anche se con livelli diversi di apprendimento ed interiorizzazione.

COMPETENZE: La classe ha raggiunto un discreto livello di competenza nelle attività pratiche proposte durante l'anno scolastico.

Altri prediligono la conoscenza e l'approfondimento della parte di programma riguardante l'aspetto anatomico funzionale altri la parte di storia dello sport.

Solo pochi alunni si attestano su livelli sufficienti.

CAPACITÀ: La maggior parte della classe è in grado di fare opportuni collegamenti tra gli argomenti del programma, alcuni studenti sanno interagire in modo costruttivo e si distinguono per la capacità di assolvere compiti organizzativi.

METODOLOGIE: La metodologia seguita è stata di tipo lezione frontale per la spiegazione delle varie unità didattiche e di tipo individualizzato per la correzione degli errori.

MATERIALI DIDATTICI: E' stata utilizzata la palestra con piccoli e grandi attrezzi. Il libro di testo. Materiale di approfondimento fornito dal docente (video e dispense) su CLASSROOM.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA: Osservazione degli alunni durante le fasi di lavoro pratico. Interrogazioni orali e test scritti di varia tipologia.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:

- Del livello iniziale di preparazione
- Dei risultati ottenuti nel corso dell'anno, in virtù dell'impegno, dell'interesse, dell'attiva partecipazione e dell'effettiva volontà di miglioramento dei singoli studenti.
- Delle risultanze complessive delle singole prove.

OBIETTIVI DIDATTICI:

- Favorire un produttivo recupero delle competenze motorie di base, al fine di migliorare il rendimento complessivo medio degli studenti, non strettamente limitata alla sfera motoria, ma estesa all'intera area cognitiva.
- Acquisire abitudini allo sport come costume di vita.
- Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico, tenere in campo e fuori un comportamento leale e sportivo.
- Mettere in pratica norme di comportamento adeguate al fine della prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti.
- Adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere l'efficienza fisica.

Conoscenze

- Conoscere, almeno nelle linee essenziali, i contenuti della disciplina: memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive).
- Conoscere la terminologia specifica: memorizzare, selezionare, utilizzare le nozioni principali.
- Conoscere i percorsi e i procedimenti: saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive.

Competenze

- Saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito: essere in grado di arbitrare con codice corretto, organizzare un gruppo.
- Saper adattarsi a situazioni motorie differenziate (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici)
- Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi, adattarsi alle nuove regole)
- Saper utilizzare il lessico della disciplina e saper comunicare in modo efficace.
- Saper tenere in campo e fuori un comportamento leale e sportivo.

- Saper socializzare e creare spirito di gruppo.

Capacità

- Comprendere regole e tecniche
- Memorizzare informazioni e sequenze motorie.
- Teorizzare partendo dall'esperienza
- Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale sia l'esperienza motoria.

Obiettivi trasversali

- Rispettare le regole.
- Avere capacità di autocontrollo.
- Saper lavorare in gruppo.
- Avere consapevolezza di sé.
- Riconoscere i propri limiti.
- Avere capacità di critica e di autocritica.
- Saper affrontare situazioni problematiche.
- Saper valutare i risultati.
- Rispettare le strutture scolastiche e i materiali.

Contenuti

PRATICA

– *Potenziamento Fisiologico*

- Sviluppo e miglioramento delle capacità cardiocircolatorie e delle capacità fisiche (forza, resistenza, velocità e flessibilità).

– *Rielaborazione degli schemi motori*

– *Campo socio-affettivo*

- Migliorare la propria disponibilità a partecipare agli eventi collettivi

– *Sviluppo dello spirito di collaborazione*

- Lavori di gruppo con assistenza verso i compagni

– *Sviluppo delle capacità d'organizzazione*

TEORIA

Per la teoria abbiamo utilizzato il testo “Competenze motorie” di Edo Zocca, Massimo Gulisano, Paolo Manetti, Mario Marella, Antonella Sbragi. Ed. G. D’Anna

Percorso II

Capitoli: 4 – 5 – 7

- L’apparato locomotore
- Gli apparati cardiocircolatorio
- Il sistema nervoso

Presentazioni PowerPoint condivise su Classroom

Percorso III

Capitoli: 9 – 10 – 11

- Le capacità e le abilità Motorie
- L’allenamento: come migliorare la propria prestazione
- La cinesiologia muscolare (**ogni studente ha individuato e approfondito un settore muscolare curando la parte funzionale e cinesiologica**)

Presentazioni PowerPoint condivise su Classroom

Percorso V

Capitoli: 18 – 19 – 20

- Muoversi per stare in forma
- La corretta alimentazione
- Le dipendenze

LA STORIA DELLO SPORT

Per la parte di Storia dello Sport abbiamo utilizzato il testo “Discipline sportive” di Mario Marella, Franco Cervellati. Ed. G. D’Anna

Capitoli: 13 – 14

- Alle origini dello sport (cenni)
- Lo sport protagonista nel novecento
- Lo sport come fenomeno sociale totale

EDUCAZIONE CIVICA

Capitoli: 20 – 21

- Difendere la nostra salute, il doping e i disturbi alimentari (escluso il paragrafo 4 “La sessualità sicura”)
- La sicurezza e il primo soccorso (lezioni svolte da esperti esterni – Pubblica Assistenza)

SCIENZE NATURALI

Docente: Simona Marasco

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

La classe, seguita dalla docente fin dal primo anno, ha dato risultati complessivamente soddisfacenti, anche se non tutti si sono impegnati al limite delle proprie possibilità. Alcuni allievi hanno seguito le lezioni ed hanno dimostrato un impegno serio e costante durante l'anno scolastico partecipando piuttosto attivamente. Questi alunni hanno dimostrato di sapersi orientare tra le conoscenze, effettuando connessioni tra i vari argomenti utilizzando un appropriato linguaggio scientifico ed ottenendo pertanto risultati pienamente positivi. Un secondo gruppo di alunni ha raggiunto un discreto livello di preparazione dimostrando un'applicazione abbastanza costante ma una capacità argomentativa ed espositiva meno approfondita e spesso condizionata da un metodo di studio più legato alle conoscenze. Infine, un gruppo di studenti si è mostrato meno partecipe ed interessato, ed in certi casi, anche a causa di un impegno discontinuo nello studio, sono state riscontrate notevoli difficoltà soprattutto nelle verifiche scritte di chimica organica; questi alunni però nel pentamestre si sono maggiormente applicati, riuscendo così a far conseguire nella quasi totalità dei casi, risultati nel complesso sufficienti rispetto al livello di partenza.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti mediamente i seguenti obiettivi in termini di :

CONOSCENZE

-acquisizione e padronanza d'informazione scientifica

COMPETENZE

-acquisizione ed uso del linguaggio tecnico-scientifico;

-comprensione ed interpretazione di testi scientifici;

CAPACITA'

-saper analizzare, sintetizzare e rielaborare i concetti appresi (pur con livelli nettamente diversi tra i singoli alunni);

CONTENUTI DISCIPLINARI

Per i contenuti si rinvia al programma effettivamente svolto, inserito in questo documento.

METODOLOGIA E MATERIALE DIDATTICO

Le varie tematiche sono state affrontate e dibattute in classe tramite lezioni frontali, cercando però sempre di favorire il dialogo e la partecipazione di tutti gli alunni. Il laboratorio è stato utilizzato soprattutto per l'osservazione di campioni di minerali e rocce

Per la trattazione dei vari argomenti, sono stati seguiti prevalentemente i libri di testo adottati (Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie” Sadava e al. Ed Zanichelli; “Il globo terrestre e la sua evoluzione” Palmieri Parotto Ed. Zanichelli) integrati da appunti forniti dal docente e dalla lettura di materiale su web.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state sia scritte che orali sugli argomenti disciplinari del programma svolto. Le prime hanno riguardato essenzialmente gli argomenti di chimica organica attraverso esercizi domande aperte e test per verificare le conoscenze ma soprattutto le competenze acquisite dagli alunni. Attraverso la prova orale è stato possibile constatare il livello di conoscenza dei contenuti, ma anche la capacità da parte degli alunni di esprimersi in maniera corretta e di usare un linguaggio appropriato.

La valutazione si è principalmente basata sui risultati conseguiti durante le verifiche ma si è data anche molta importanza all'interesse, attenzione, puntualità e partecipazione da parte dello studente durante le lezioni, le discussioni ed il lavoro svolto sia quest'anno che nei vari anni.

La valutazione ha tenuto presente i seguenti criteri:

- conoscenza degli argomenti trattati
- capacità di rielaborazione e collegamento tra i vari argomenti
- chiarezza nell'esposizione
- capacità di analisi e di sintesi
- acquisizione di un adeguato linguaggio scientifico

Colle Val d'Elsa 15.05.23

L'insegnante

F.to Simona Marasco

CHIMICA ORGANICA e BIOCHIMICA

Modulo 1 Dal carbonio agli idrocarburi

U.D. 1 Introduzione alla chimica organica

Il carbonio. Ibridazione del carbonio (sp^1 , sp^2 , sp^3). L'isomeria. La classificazione dei composti organici.

U.D. 2 Gli idrocarburi

Gli alcani. Cicloalcani. Gli alcheni. Gli alchini (nomenclatura chimica, isomeria, proprietà fisiche e principali reazioni dei vari gruppi di idrocarburi). Gli idrocarburi aromatici (la struttura del benzene secondo Kekulé. e secondo la teoria della risonanza). La nomenclatura dei composti aromatici (sostituenti orto, meta e para). Gli IPA (idrocarburi aromatici policiclici) solo in generale.

Modulo 2 Dai gruppi funzionali ai polimeri

UD 1 Alogenoderivati. Gli alcoli, i fenoli, gli eteri. Proprietà .Reazioni principali e sintesi.

UD 2 Le aldeidi e i chetoni . Principali caratteristiche, reazioni e sintesi.

UD 3 gli acidi carbossilici

UD4 Esteri

UD5 le ammine e le ammidi

Modulo 3 Le basi della biochimica: le biomolecole

UD1 I carboidrati: principali caratteristiche dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi con relativi esempi e principali funzioni.

UD2 I lipidi. I trigliceridi. Distinzione tra i grassi e gli oli. Reazioni dei trigliceridi (idrogenazione e saponificazione). I saponi. I fosfolipidi, gli steroidi.

UD3 Gli amminoacidi e le proteine. Funzione e struttura delle proteine.

UD4 Gli enzimi (attività enzimatica, regolazione e inibizione)

UD5 Gli acidi nucleici (struttura e funzioni del DNA e RNA)

SCIENZE DELLA TERRA

Modulo 1 La Terra solida

U.D. 1 I minerali

Definizione di minerale. Struttura cristallina ed abito cristallino. Proprietà fisiche dei minerali.. Classificazione generale dei minerali (elementi nativi, solfuri, alogenuri, ossidi e idrossidi, carbonati, solfati, silicati).

U.D.2 Le rocce

Definizione di roccia e processi litogenetici. Ciclo litogenetico

Rocce magmatiche: processo magmatico e classificazione delle rocce ignee con relative strutture (macrocristallina, microcristallina, porfirica, vetrosa..)

Rocce sedimentarie. Processo di sedimentazione. Classificazione in rocce clastiche, chimiche, organogene (bioclastiche, biocostruite, depositi organici).

Rocce metamorfiche. Processi metamorfici: metamorfismo regionale, di contatto, cataclastico. Struttura scistosa.

U.D 3. I fenomeni vulcanici

Definizione di vulcano. Classificazione dei vulcani. Meccanismo eruttivo. Tipi di eruzioni. Prodotti dell'attività vulcanica (materiale aeriforme, solido, liquido). Tipi di lava. Vulcanismo esplosivo ed effusivo. Fenomeni correlati all'attività vulcanica (geysers, soffioni, fumarole). Distribuzione geografica dei vulcani.

U.D. 4 I fenomeni sismici

Natura e origine del terremoto. Teoria del rimbalzo elastico. Ciclo sismico. Le onde sismiche (P, S, L, R). Propagazione e registrazione delle onde sismiche. Forza di un terremoto: magnitudo (scala Richter) ed intensità (scala Mercalli). Distribuzione dei terremoti. Previsione e prevenzione degli eventi sismici.

U.D 5 L'interno della Terra) (si prevede di svolgerla dopo la stesura del documento del 15 Maggio)

La struttura stratificata della Terra. Caratteristiche generali della crosta terrestre, mantello e nucleo. Litosfera, astenosfera e mesosfera.

U.D. 6 La dinamica della litosfera ((si prevede di svolgerla dopo la stesura del documento del 15 Maggio)

Teoria fissista. La deriva dei continenti e prove a sostegno di tale teoria. Morfologia generale del fondo oceanico. L'espansione dei fondali oceanici. Tettonica delle placche (margini costruttivi, distruttivi e conservativi). Orogenesi e generalità sui meccanismi orogenetici.

EDUCAZIONE CIVICA

Durante lo svolgimento del programma sono stati fatti degli approfondimenti riguardanti gli effetti sulla salute e sull'ambiente di alcuni composti organici.

- La stereoisomeria nei farmaci: il caso della talidomide
- Il DDT e l'amplificazione biologica
- Il biodiesel
- I gas nervini come inibitori enzimatici

Testi utilizzati:

Palmieri Parotto "Il globo terrestre e la sua evoluzione" ed Blu, Zanichelli editore.

Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Chimica organica, biochimica e biotecnologie" Sadava e al. Ed Zanichelli;

Colle Val d'Elsa, 15 Maggio 2023

L'insegnante

F.to Simona Marasco

ITALIANO

Docente: Claudia Piazzini

ANALISI DELLA CLASSE

Il mio ingresso in questa classe risale alla seconda del biennio. Da subito il lavoro si è rivelato molto difficoltoso, per l'elevato numero degli studenti, il continuo mutamento della composizione del gruppo, a seguito di abbandoni e nuovi ingressi, ma soprattutto per le forti ed evidenti carenze sul piano delle competenze linguistiche che interessano un gruppo numeroso di studenti, poco abituato ad esprimersi sia oralmente che per scritto. Un problema non secondario si è poi rivelata la disciplina: anche in questo caso un nutrito gruppo di alunni ha reso faticoso il lavoro quotidiano per le continue interruzioni alla spiegazione, il mancato rispetto delle regole, le frequenti distrazioni o, in alcuni casi, un palese disinteresse per la materia. Una componente della classe ha tuttavia sempre lavorato con impegno e si è mostrata attenta alle lezioni, anche se talvolta in modo passivo, poco partecipativo. A parziale spiegazione di queste difficoltà c'è da ricordare che gli ultimi mesi della seconda sono stati svolti in didattica a distanza, con tutti i problemi che questo ha comportato.

I rapporti tra i ragazzi sono in genere buoni, e non si sono verificati episodi significativi di conflitto o tensione. C'è da registrare tuttavia la difficoltà che nel corso degli anni parte della classe ha mostrato nel programmare e soprattutto rispettare i calendari delle verifiche: questo anche alla luce del fatto che solo una parte del gruppo è in possesso di un metodo di studio adeguato e produttivo, mentre molti si riducono a studiare solo in prossimità immediata delle verifiche, non riuscendo così ad organizzare il proprio lavoro ed a destreggiarsi tra gli impegni previsti nelle diverse discipline scolastiche.

OBIETTIVI

In questo anno scolastico si è reso prima di tutto necessario il recupero di alcuni segmenti del programma previsto per la classe quarta. Ciò ha comportato una inevitabile riduzione del programma che si è riusciti a svolgere, anche per la necessità di riprendere il lavoro di scrittura, limitato negli anni precedenti a causa della pandemia. Obiettivi primari sono stati il miglioramento dell'espressione scritta ed orale, la costruzione di un'analisi ragionata ed organizzata del testo letterario ed il potenziamento della capacità di operare collegamenti, tanto tra testi ed autori diversi quanto in un'ottica pluridisciplinare.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

A) CONOSCENZE

Solo una piccola parte della classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza dei contenuti fondamentali; alcuni ragazzi sono in grado di commentare i testi in modo più articolato e completo, altri in modo solo essenziale e sintetico. Hanno influito in modo determinante l'impegno, la motivazione, la continuità dell'attenzione e l'interesse personale verso le problematiche trattate.

Per quanto riguarda la parte di programmazione effettivamente realizzata, l'attività di recupero del primo periodo, l'inserimento di un modulo di educazione civica ed il lungo tempo necessario a completare le prove orali hanno comportato un inevitabile ridimensionamento delle intenzioni iniziali: è stato appena sfiorato il programma previsto per il Novecento, e sono stati operati tagli soprattutto nella poesia, che ha incontrato meno il favore della classe.

B) COMPETENZE

Solo una minoranza della classe ha acquisito un metodo corretto nell'analisi e nell'interpretazione del testo ed un uso appropriato del linguaggio. Molti alunni incontrano difficoltà soprattutto nell'interpretazione letterale del testo, perché nello studio hanno privilegiato in genere una conoscenza dei temi, della biografia e delle opere degli autori caratterizzata da una sintesi estrema, e spesso dall'apprendimento mnemonico, senza invece valorizzare il testo e studiarne accuratamente la parafrasi. La scarsa attenzione al testo e la difficoltà nell'approcciarvisi sono dovute anche alle carenze linguistiche di partenza degli alunni, molti dei quali hanno un vocabolario assai limitato, che non rende loro comprensibile un'opera scritta con un linguaggio lontano dalla loro quotidianità, come può essere la *Commedia* di Dante o una lirica ottocentesca. Gli alunni che hanno compiuto uno sforzo apprezzabile nel dedicarsi allo studio del testo, stentano comunque nel fare collegamenti tra autori o movimenti diversi. Diffusa è la difficoltà ad esprimersi con un linguaggio specifico e pertinente. Si registrano carenze soprattutto nella produzione scritta, nella quale vi è la presenza di un numero – seppur limitato – di alunni che non raggiungono una soglia di sufficienza minima per gravi e diffusi errori di punteggiatura, ortografia, morfosintassi e lessico.

Complessivamente la classe presenta dunque un livello di preparazione piuttosto basso, ma con la presenza di alcuni ragazzi che si sono sempre distinti per la serietà del loro lavoro e sono in grado di riferire con precisione quanto studiato e esprimere e sostenere le loro opinioni anche nella produzione scritta in modo efficace, mostrando autonomia di ragionamento e maturità di idee.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Per i contenuti si rinvia al programma effettivamente svolto, inserito in questo documento.

CRITERI DI SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

L'approccio alla letteratura è passato attraverso due momenti fondamentali: la lettura e il commento del testo, fatti sempre in classe dall'insegnante nel caso del testo poetico, con riguardo sia al versante del contenuto sia a quello dello stile; la contestualizzazione, cioè il collegamento del testo alla poetica dell'autore e alla temperie storico-culturale in cui è stato scritto. Nei due momenti, inseparabili e connessi strettamente l'uno all'altro, l'insegnante ha cercato di stimolare (pur non sempre riuscendovi) la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni nelle fasi di analisi, di sintesi, di riflessione, di individuazione del significato d'attualità, di confronto con i modelli. Per i testi in prosa di maggiore ampiezza, pur impostando il commento secondo i medesimi criteri, si è preferito spesso affidare la lettura preventiva del testo a casa, per poi farli presentare sinteticamente a turno i contenuti agli alunni di fronte alla classe ed individuarne i passaggi fondamentali, in collaborazione con gli studenti.

Ogni autore è stato presentato nei tratti fondamentali della sua personalità, alla luce degli eventi essenziali della biografia, scoraggiando tuttavia un apprendimento di tipo nozionistico ma privilegiando l'inquadramento della figura nelle sue coordinate spazio-temporali.

MATERIALI DIDATTICI

Il testo in adozione (M. SAMBUGAR – G. SALÀ, *Paesaggi letterari*, in più volumi) è stato occasionalmente supportato da altri materiali forniti raramente in fotocopia, più spesso postati su stream della classroom: si tratta di testi non antologizzati ma da me ritenuti imprescindibili. Per gli inquadramenti dei grandi periodi storici o per la presentazione sintetica di movimenti sono stati talvolta predisposti dall'insegnante materiali multimediali (slide in ppt) condivisi con la classe su piattaforma on-line.

CORSI DI RECUPERO

Accanto al recupero in itinere, sono state effettuate ore di recupero pomeridiane nel pentamestre (6), con una buona partecipazione degli alunni coinvolti.

PROVE DI VERIFICA

Prova scritta: nel primo trimestre sono state effettuate due verifiche scritte (tipologia A – testo poetico - e C dell'Esame di Stato). Nel pentamestre è stata nuovamente proposta la tipologia A, stavolta in prosa, la tipologia B, ed una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato, valida

per le quinte dell'intero istituto, svolta in 5 ore. In generale è stata incoraggiata l'impostazione personale, critica e argomentata di testi a partire dai titoli e dai documenti proposti.

Prova orale: si è svolta solitamente nella forma del colloquio individuale; in alcuni casi le verifiche orali sono state sostituite da prove scritte con domande a risposta aperta o analisi del testo di passi illustrati in classe.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati criteri di valutazione per la prova scritta:

- organizzazione del testo: costruzione secondo criteri di ordine e di logica, coerenza

dell'articolazione e dei nessi interni, organicità della trattazione complessiva.

- contenuto: aderenza alla traccia, pertinenza dei riferimenti, grado di approfondimento, ricchezza di argomenti e contributo personale.

- forma: correttezza e chiarezza espressiva, fluidità della trattazione, uso del lessico specifico, originalità espositiva.

Per la correzione degli elaborati scritti di tutte le tipologie, si è tenuto conto della griglia in adozione nel Dipartimento, di seguito allegata.

Sono stati criteri di valutazione per le prove orali:

- conoscenza degli argomenti
- capacità di esporli con coerenza logica, di collegarli e confrontarli
- uso di un linguaggio appropriato, chiaro, scorrevole e personale.

Colle di Val d'Elsa, 15 maggio 2023

F.to Claudia Piazzini

PROGRAMMA FINALE DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTI IN ADOZIONE NELLA CLASSE:

- M. SAMBUGAR – G. SALÀ, *Paesaggi letterari*. Vol. 2, *Dal barocco al Realismo*, La Nuova Italia 2015
- M. SAMBUGAR – G. SALÀ, *Paesaggi letterari*. Vol. 3A, *Giacomo Leopardi. Dal positivismo al primo Novecento*, La Nuova Italia 2015
- M. SAMBUGAR – G. SALÀ, *Paesaggi letterari*. Vol. 3B, *Dal primo dopoguerra alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia 2015

I titoli dei passi di seguito citati (indicati tra virgolette) fanno riferimento ai testi in adozione. Per ogni autore si è provveduto ad indicare anche le pagine assegnate alla classe.

COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA PREVISTO PER LA CLASSE QUARTA

I mesi iniziali del primo quadrimestre sono stati impiegati per completare il programma di letteratura previsto per la classe quarta; tale recupero si è reso indispensabile per venire incontro agli alunni rimediando al ritardo accumulato nella trattazione degli argomenti nell'anno precedente, ritardo dovuto alle difficoltà da sempre riscontrate nella classe con la disciplina, per la scarsa attenzione di buona parte degli alunni e la conseguente necessità di effettuare più volte recuperi di nozioni e riepiloghi.

Prima di tutto è stato affrontato un rapido modulo di conclusione del Purgatorio di Dante. Per quanto riguarda letteratura, questi invece gli argomenti affrontati nel dettaglio:

● Neoclassicismo e preromanticismo:

(vol 2, pagine: 400-6; i movimenti sono poi stati affrontati su slide fornite dall'insegnante)

- Caratteri generali dei due movimenti
- Il “sublime”
- I movimenti preromantici: titanismo, poesia cimiteriale, romanzo gotico, *Sturm und Dran*
- La sensibilità preromantica: malinconia; tema del suicidio; il “titanismo” e la ribellione dell'eroe alla società.

- **Ugo Foscolo:**

(vol 2, pagine: 568-570; 575-9; 582-5; 590-2; 596; 603; 607; 618-633; 641-4)

- La biografia e la personalità; il tema dell'esilio
- Le *Ultime lettere di Jacopo Ortis*
- Letture dall'*Ortis*: “Tutto è perduto”; “La lettera da Ventimiglia”.
- I sonetti: *Alla sera*; *A Zacinto*; *In morte del fratello Giovanni*
- Il carme *Dei Sepolcri*: occasione, temi, struttura.
- Lettura semintegrale del carme *Dei Sepolcri*: vv. 1-40; 91-96; 151-188; 272-295

PROGRAMMA DELLA CLASSE QUINTA

DANTE, *PARADISO*

I passi letti e commentati in classe sono i seguenti: I (vv.1-15; 43-72; 100-120; 123-142); III (vv. 1-30; 46-57; 85-123); VI (vv.); XI (vv. 10-33; 52-63; 73-81; 94-105; 112-114; 127-fine); XI (vv.43-117); XV (vv. 97-148); XVII (vv. 13-30; 47-69; 106-142). Di tali canti, le parti non parafrasate sono state comunque riassunte nei contenuti essenziali.

LA LETTERATURA ROMANTICA

- Il dibattito tra classicisti e romantici in Italia dopo Mad.me de Stael (su slide dell'insegnante)

ALESSANDRO MANZONI

(vol. 2, pp. 738-740; 742-755; 762; 769-793; 797; 805-815; 845)

- La biografia e la personalità a cavallo tra Romanticismo, Cattolicesimo ed Illuminismo.
- Le opere: gli *Inni sacri*; le *Odi civili*; *Il Conte di Carmagnola*; *l'Adelchi*.
- La riflessione teorica: *Lettera sul romanticismo*; la *Lettre à Monsieur Chauvet* e il dibattito sulla tragedia; la *Lettera al Marchese d'Azeglio sul Romanticismo*.
- La saggistica storica: *Storia della colonna infame*
- I *Promessi Sposi*: la genesi dell'opera; la riflessione linguistica; il modello dell'*Ivanhoe* di Walter Scott e le sue differenze; i temi e il sistema dei personaggi; il rapporto tra macrostoria e microstoria; il cronotopo; accenni alla critica.
- Manzoni linguista: la ricerca della lingua comune e la *Relazione* per il ministro Broglio.

Testi:

- dalla *Lettre à Monsieur Chauvet*: “Vero storico e vero poetico” (p. 789, rr. 1-8)
- dalla *Lettera sul romanticismo*: “L'utile il vero, l'interessante in letteratura” (p. 793, rr. 1-15)
- *Il cinque maggio*
- dall'*Adelchi*: coro dell'atto IV (“Sparsa le trecce morbide...”, vv. 1-18; 97-120); coro dell'atto III (“Dagli atri muscosi...”, vv. 1-66)
- dai *Promessi Sposi*: la lettura del romanzo non è stata ripresa perché affrontata in seconda; oltre a caratteri e temi generali del testo, ed al richiamo ai passaggi fondamentali (gli episodi che costituiscono gli snodi narrativi) è stato riletto il passo conclusivo (“Il sugo di tutta la storia” p. 845)

GIACOMO LEOPARDI

(vol. 3A, pp. 1-23; 33; 37-45; 60-3; 71-86; 90-2; 96-107; 110-1; 117-123)

- La biografia e la formazione culturale
- La partecipazione al dibattito tra classicisti e romantici: la *Lettera ai signori compilatori della Biblioteca italiana*
- La filosofia leopardiana: lo *Zibaldone di pensieri*; il sistema della natura e delle illusioni; la teoria del piacere; pessimismo “storico” e “cosmico”; la natura matrigna e la “souffrance” universale; la poetica del vago e dell'indefinito
- I *Canti*: gli *Idilli*; le *Canzoni*; i *canti pisano-recanatesi*
- Le *Operette morali*

Testi:

Dalle *Lettere*:

- A Pietro Giordani: “Qui tutto è morte” (su Recanati e il sentimento della malinconia; la “noia”: pp. 9-12).

Dallo *Zibaldone*:

- “Il piacere ossia la felicità” (pp. 37-9)
- “Ogni giardino è quasi un vasto ospedale” (fornito su classroom dall'insegnante)

Dai *Canti*:

- *L'infinito*

- *A Silvia*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *La ginestra* (vv. 1-58; 87-135; 202-236; 296-317)

Dalle *Operette morali*:

- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie* (fornito su classroom dall'insegnante)

IL SECONDO OTTOCENTO E L'ITALIA POST-UNITARIA

(vol.3A, pp. 140-150; 156-7)

- I problemi dell'Italia post-unitaria
- Il quadro culturale: il Positivismo, il Determinismo, il Darwinismo, il Darwinismo sociale
- L'applicazione del Positivismo in letteratura: il realismo. Il Naturalismo francese: caratteri generali.
- Lettura, come testo teorico e programmatico, della prefazione al romanzo *Germinie Lacertaux* dei fratelli Goncourt (“Questo romanzo è un romanzo vero”, pp. 156-7)
- Il verismo in Italia; differenze col Naturalismo francese.
- Le tecniche proprie del verismo italiano: artificio di regressione e straniamento, narratore corale, impersonalità, forma inerente al soggetto, discorso indiretto libero.

GIOVANNI VERGA

(vol. 3A, pp. 190-2; 193-203; 211-5; 225-235; 243-8; 250-6; 266-7; 271-3)

- La biografia e la poetica
- La novellistica: *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*
- I romanzi: il progetto del ciclo dei *Vinti*; trama, personaggi, temi e stile de *I Malavoglia* e *Mastro Don Gesualdo*

Lecture dalle novelle:

- estratto da *Nedda*: la conclusione (fornito su classroom dall'insegnante)
- *Cavalleria rusticana* (fornito su classroom dall'insegnante)
- *Rosso Malpelo* (fornito su classroom dall'insegnante)

- *La lupa*
- *La roba*

Lecture dai romanzi:

Da *I Malavoglia*:

- Prefazione: il progetto dei *Vinti*
- “La famiglia Malavoglia” (pp. 231-3)
- La morte di Padron 'Ntoni (fornito su classroom dall'insegnante)
- “L'arrivo e l'addio di 'Ntoni” (pp. 243-5)

Dal *Mastro Don Gesualdo*:

- Gesualdo e Diodata (fornito su classroom dall'insegnante)
- “La morte di Gesualdo” (pp. 271-3)

IL ROMANZO DEL NOVECENTO

(vol. 3A, pp. 714-6)

Caratteri generali della narrativa del Novecento: i temi dell'inettitudine, della malattia, della crisi dell'identità; l'influsso della psicanalisi freudiana; il conflitto padre-figlio.

ITALO SVEVO

(vol. 3A, pp. 798-9; 801-5; 808-9; 812; 818-822; 825-35; 839; 842-6; 852-3)

- La biografia
- La lingua e lo stile
- Il fallimento dei primi romanzi: sintesi della trama di *Una vita e Senilità*
- *La coscienza di Zeno*: struttura, temi, personaggi, narratore e trattamento del tempo; il rapporto con Freud.

Lecture da *La coscienza di Zeno* (da effettuare dopo il 15 maggio):

- “La prefazione del dottor S.”
- “L'ultima sigaretta”
- “Un rapporto conflittuale”

- “Una catastrofe inaudita”

PRIMO LEVI (autore affrontato come programma di educazione civica)

(vol. 3B, pp. 376; 378-381; 384-399)

- La biografia
- *Se questo è un uomo*: trama, temi

Testi:

Da *Se questo è un uomo*:

- La poesia introduttiva: “Considerate se questo è un uomo”
- “I sommersi e i salvati”
- “Il canto di Ulisse”

PROGRAMMA ANCORA DA SVOLGERE ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Si riportano qui di seguito i contenuti che l'insegnante prevede indicativamente di svolgere da metà maggio alla fine dell'anno scolastico. Qualora essi non dovessero essere affrontati, sarà cura dell'insegnante depositare in segreteria il documento corretto per la commissione e darne comunicazione agli alunni.

ITALO SVEVO

Conclusione della lettura dei passi fondamentali de *La coscienza di Zeno*, come sopra riportato nella sezione dedicata a questo autore.

LUIGI PIRANDELLO

- Accenni alla biografia
- La produzione: la novellistica, la narrativa umoristica (in relazione al solo romanzo *Il fu Mattia Pascal*)
- I grandi temi: la maschera, il doppio, l'inetitudine, il contrasto tra forma e vita

Testi:

Dal saggio *L'umorismo*:

- “Il sentimento del contrario”

- “La forma e la vita” (fornito su classroom dall'insegnante)

Dalle *Novelle per un anno*:

- *Il treno ha fischiato*
- *La patente*

Da *Il fu Mattia Pascal*:

- “Maledetto sia Copernico!” (*Premessa seconda filosofica a mo' di scusa*)
- “Io e l'ombra mia
- “Pascal porta i fiori sulla propria tomba” (fornito su classroom dall'insegnante)

GIUSEPPE UNGARETTI

- La biografia e l'esperienza al fronte
- *L'Allegria*: storia delle edizioni e dei titoli; temi; caratteri dello stile.

Testi:

- *In memoria*
- *Veglia*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Soldati*

Griglia correzione della prima prova:

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	——
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta, ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	——
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali; molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	——
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	——

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci; adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	——
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente; nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	——
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali; inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici; lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico; repertorio lessicale semplice; punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta; scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	——
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati; superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti; giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali; adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite; riferimenti culturali ricchi e significative; efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	——

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	_____
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace; alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	_____
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	_____

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI SECONDA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficace; adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente; nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali; inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici; lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico; repertorio lessicale semplice; punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta; scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati; superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	_____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA TERZA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia; titolo inadeguato; consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	_____
Capacità espositive	a) Esposizione confuse; inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace; ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	_____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	_____

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI TERZA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci; adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente; nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali; inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici; lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico; repertorio lessicale semplice; punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta; scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati; superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	_____

Cognome e nome _____

classe _____ data _____

VALUTAZIONE FINALE _____/100 : 5 = _____/20

Applicare la tabella 2 per convertire la valutazione in quindicesimi : _____/ 15

Approvate dal dipartimento il 10 maggio 2022 come da verbale

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
QUANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

INGLESE

Docente: Romina Belli

Andamento generale

La maggior parte presenta livelli di preparazione da sufficienti a discreti. Vi sono solo pochi casi in cui si riscontrano ancora alcune carenze.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: la classe ha affrontato lo studio dei periodi letterari di due secoli – XIX e XX – con relativa analisi di brani di autori più rappresentativi, con notizie storiche e informazioni varie riguardanti le principali correnti letterarie prese in esame.

COMPETENZE: Gli studenti hanno una preparazione sufficiente per quanto riguarda la comprensione dei testi letterari, con la lettura e l'ascolto e la riproduzione scritta e orale di tali messaggi.

CAPACITA': Le competenze di riproduzione delle conoscenze sono state acquisite dalla quasi totalità della classe. Le capacità e competenze di rielaborazione, nonché la capacità di istituire nessi e collegamenti restano appannaggio solo di una parte della classe.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E PERIODI DI REALIZZAZIONE

Argomenti	Periodo
Microlingua: Topics related to Sport	ottobre - dicembre
The Romantic Age: W. Blake, Mary Shelley, W. Wordsworth, S.T. Coleridge, P.B. Shelley, G.G. Byron, J. Austen.	dicembre - marzo
The Victorian Age: C. Dickens, O. Wilde, R.L. Stevenson.	marzo - maggio

The Modern Age: W. Owen, R. Brooke, J. Joyce, G. Orwell, F. S. Fitzgerald.	maggio - giugno
--	-----------------

2. METODOLOGIE:

Sono state svolte lezioni frontali con insistenza sulla comprensione logica delle poetiche dei singoli autori. Gli studenti sono stati stimolati a collegare tra di loro tematiche dello stesso autore, confrontare il modo in cui diversi autori trattano lo stesso tema, operare delle sintesi relative ad un periodo, un tema, un genere. Durante l'anno scolastico è stato svolto un lavoro di recupero in itinere per aiutare gli studenti che presentavano incertezze sia nella produzione scritta che orale.

3. MATERIALI DIDATTICI:

Testo adottato, libro digitale, PPT, Monitor, video, tecnologie audiovisive e/o multimediali, approfondimenti forniti dall'insegnante (caricati su Classroom).

Testi adottati:

Performer, Shaping Ideas, Vol. 2, *From the Victorian Age to the Present Age*, ed. Zanichelli:

Dispense dal libro *Performer Shaping Ideas*, vol. 1, *From the Origins to the Romantic Age*, ed. Zanichelli

Sport Generation, Educational Path for a Career in Sport, ed. CLITT.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali: colloqui con l'insegnante, discussioni, interrogazione lunga.

Verifiche scritte: composizioni, questionari e commenti ai testi letterari presi in esame, prove Invalsi.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove orali hanno valutato la comprensione e la produzione di messaggi, sia di carattere generale che soprattutto letterario; il corretto uso del registro linguistico, esposizione scorrevole e logica e capacità critiche autonome.

Le prove scritte hanno valutato la comprensione e l'analisi critica di testi letterari e la produzione di testi corretti, appropriati, ricchi lessicalmente e ben organizzati.

Colle di Val D'Elsa, 15 maggio 2023

L'insegnante
f.to Romina Belli

Programma di Letteratura

(dispense dal libro *Performer Shaping Ideas*, vol. 1, *From the Origins to the Romantic Age*, ed. Zanichelli)

The Industrial Revolution (pp. 248-249).

Britain and America (pp. 250-251)

The French revolution, riots and reforms (p. 254)

The Sublime: a new sensibility (pp. 256-257)

Pre-romantic Trends: graveyard poetry; Ossian Cycle.

Romanticism (pp. 280-281)

William Blake

Songs of Innocence; Songs of Experience (p. 258)

Complementary opposites, imagination, interest in social problems, symbols (p. 259)

The Lamb (p. 260)

The Tyger (p. 261)

William Wordsworth

Man and Nature, The importance of memory, the importance of the senses, recollection in tranquillity, the Poet's task (pp. 282-283)

Daffodils (p. 284)

Samuel Taylor Coleridge

Imagination and Fancy, *The Rime of the Ancient Mariner*: plot, characters, sublime nature, *The Rime* vs traditional ballads, interpretations (pp. 287-288)

The killing of the albatross (pp. 289-291)

Gothic fiction (pp. 266-267)

Mary Shelley

Her life, *Frankenstein*: plot, levels of narration, literary influences, the role of science, themes (pp. 268-269)

The creation of the monster (pp. 270-271)

Visione del film “Frankenstein” (Kenneth Branagh, 1994), in English with English subtitles.

George Gordon Byron

His life, The Byronic Hero, Freedom and Nature (pp. 296-297)

Percy Bysshe Shelley

His life, freedom and love, imagination, nature, the poet’s task (pp. 302-303)

Ode to the West Wind

Jane Austen

Her life, her style, the Novels of Manners, the theme of love, social mobility and marriage, the heroine’s self-realisation (pp. 312-313)

Pride and Prejudice: plot, characters, themes (pp. 314-315)

Dal libro di testo in adozione *Performer, Shaping Ideas*, Vol. 2, From the Victorian Age to the Present Age, ed. Zanichelli:

The early years of Queen Victoria’s reign (pp. 6-7).

City life in Victorian Britain (p. 8).

The Victorian frame of mind (p. 9)

Charles Darwin and *On the origin of Species* (p. 10)

Charles Dickens

His Life, London, characters, didactic aim, style (pp. 26-27)

Oliver Twist: plot, London life, themes (p. 28)

Hard Times: plot, structure, Coketown, caricatures, themes (pp. 33-34)

C. Dickens: *Hard Times* (pp. 33-34)

Coketown (pp. 38-40)

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot, a crime story, setting, narrative technique, good vs evil (pp. 1054-105)

Aestheticism (p. 116)

Oscar Wilde (p. 117)

The Picture of Dorian Gray: plot, characters, themes, style (pp. 118-119)

World War I (pp. 156-157)

Britain in the Twenties (p. 160)

The Modernist revolution (p. 163)

The War Poets (p.168)

Rupert Brooke

his life – his poems (p. 169)

Wilfred Owen

His life – his style – the pity of war (p. 169)

The Soldier (p. 170)

Dulce et Decorum Est (p. 171)

The Modern Novel, (p. 185)

The Interior Monologue (p. 186)

Indirect interior monologue (p. 186)

Direct interior monologue (p. 187)

James Joyce

His life - Dublin – Bloomsday – a modernist writer (pp. 208-209)

Dubliners: Structure - Style – Paralysis – Epiphany (p. 210)

Eveline (pp. 211-214)

World War II (pp. 243-244)

A new international and economic framework: After the war in Britain (p. 248)

The dystopian novel (p. 276)

George Orwell

His life – A committed writer – social themes (p. 278)

Nineteen Eighty-Four: plot, setting, Winston Smith, themes, style (pp. 279-280)

Big Brother is watching you (pp. 281-283)

The Roaring 20s - the Jazz Age - The Lost Generation

Francis Scott Fitzgerald

The Great Gatsby: plot – the decay of the American dream – Gatsby and Nick - Symbols – narrative technique (pp. 225-226)

Programma di Educazione Civica:

Education – Education during the Victorian Age – The three Rs (p. 34)

The right to education (pp. 50-51)

Citizenship: Agenda 2030 - Sustainable Development Goal 4

Dal libro di testo in adozione *Sport Generation, educational path for a career in sport*, ed. CLITT:

Unit 7: Violence in sport (pp. 105-106)

Football Hooliganism (pp. 107-108)

Terrorism (p. 109)

Atlanta: 1996 Summer Olympic Games (p. 109)

Boston Marathon; Paris, November 13th 2015 (p. 110)

Boston - at the heart of American history (p. 111)

Blood sports (pp. 112-114)

Unit 8: Women in Sport (p. 117)

Women's participation in sport has a long history (p. 118)

The women's Suffrage Movement (p. 119)

The Women's Sport Foundation; Women's sport in International Conferences (p. 121) Women's sport today (p. 122)

Women vs men in sport (p.124)

Unit 9: Health benefits of playing sport (p. 133)

Nutrition for sport and exercise (pp. 134-135)

Doping in sport (p. 137)

How is doping detected? (p. 140)

Colle di Val d'Elsa, 15/05/2023

L'insegnante:
f.to Romina Belli

DISCIPLINE SPORTIVE

Docente: Alberto Alberighi

RELAZIONE FINALE

Conosco molto bene gli alunni in quanto ho preso in carico questa classe fin dalla prima. Molti di loro sono ancora atleti agonisti, altri hanno abbandonato da poco. L'esperienza agonistica ha favorito senz'altro un clima disteso e di reciproca collaborazione. In relazione alla programmazione sono stati conseguiti i seguenti obiettivi: la conoscenza degli obiettivi specifici è stata conseguita dalla quasi totalità della classe anche se con livelli diversi di apprendimento e di interiorizzazione. La classe ha dimostrato buon impegno per raggiungere un discreto livello di conoscenze, competenza e capacità nelle varie discipline proposte. In senso tecnico sono state sviluppate le capacità coordinative e condizionali di forza, resistenza e velocità. Sono state affrontate le tematiche relative agli sport di squadra ed individuali, in particolare Tuffi, Pallanuoto, Calcio a 5 e Judo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E PERIODI DI REALIZZAZIONE:

Il programma di quest'anno ha subito poche modifiche da quanto preventivato. Causa problemi organizzativi da parte di due società non è stato possibile svolgere le ore di Macchine di potenziamento e di Kung Fu. Per compensare la mole di teoria svolta lo scorso anno ho ampliato e dato precedenza alla parte pratica della disciplina. Grazie ad una buona risposta da parte delle società sportive presenti sul territorio, ho potuto contare su diverse collaborazioni di esperti allenatori Federali con i quali abbiamo svolto dalle 4 alle 5 unità didattiche per ogni disciplina affrontata, facendo riferimenti teorici ai regolamenti tecnici e alla metodologia di allenamento. Abbiamo iniziato ad ottobre con un ciclo di lezioni sui tuffi dai trampolini di 1 mt. e 3 mt. e piattaforma di 5 mt. Novembre e Dicembre sono stati dedicati alla pratica della pallanuoto. Nel mese di Febbraio e Marzo abbiamo svolto 4 lezioni di Judo, per poi terminare nei mesi di Aprile e Maggio con lezioni di calcio a 5. La metodologia seguita è stata di tipo lezione frontale per la spiegazione delle varie unità didattiche e di tipo individualizzato per la correzione degli errori. Le unità didattiche svolte, sono state prima spiegate, quindi fatte provare agli alunni, infine sono state valutate dal punto di vista tecnico e da quello della partecipazione ed impegno dimostrati.

MATERIALI DIDATTICI:

Sono state utilizzate le palestre con i piccoli e grandi attrezzi in esse contenuti ed il libro di testo.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:

Osservazione degli alunni durante le fasi di lavoro pratico. Test sulla pratica della disciplina proposta.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di:

- Del livello iniziale di preparazione
- Dei risultati ottenuti nel corso dell'anno, in virtù dell'impegno, dell'interesse, della attiva partecipazione e dell'effettiva volontà di miglioramento dei singoli studenti.
- Dai risultati delle singole prove.

PROGRAMMA SVOLTO

La classe ha dimostrato un interesse costante e gli ottimi prerequisiti motori posseduti dagli studenti hanno consentito lo sviluppo di una programmazione ristretta ma di buon livello generale.

Competenze:

- Acquisizione degli strumenti per essere in grado di orientare, in modo autonomo e consapevole, la propria pratica motoria e sportiva, come stile di vita finalizzato al mantenimento della salute e del benessere psicofisico e relazionale.
- Maturazione della capacità di suggerire mezzi, tecniche e strumenti idonei a favorire lo sviluppo della pratica ludico-motoria e sportiva anche in gruppi spontanei di coetanei;
- Acquisizione dei principi fondamentali di igiene degli sport, della fisiologia dell'esercizio fisico e sportivo e della prevenzione dei danni derivanti nella pratica agonistica nei diversi ambienti di competizione;
- Acquisizione delle norme organizzative e tecniche che regolamentano le principali e più diffuse pratiche sportive;
- Apprendimento dei fondamenti delle teorie di allenamento tecnico pratico e di strategia competitiva nei diversi sport praticati nel ciclo scolastico;
- Acquisizione della padronanza motoria e delle abilità specifiche delle discipline sportive praticate, sapendo mettere in atto le adeguate strategie correttive degli errori di esecuzione;
- Conoscenza della teoria e metodologia dell'allenamento;
- Acquisizione della capacità di svolgere compiti di giuria e arbitraggio.

Finalità Formative

In relazione alle competenze chiave di cittadinanza:

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare a partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Lasciate alle spalle le limitazioni anti pandemia del passato la classe ha potuto praticare tutte le discipline di squadra ed individuali senza troppi disagi.

Tuffi:

- Posizione fondamentale
- caricamento
- concetto di linearità e irrigidimento
- posizione delle mani in entrata
- assetto in volo
- carpiatura
- fittone
- il trampolino
- regolamento tecnico

Pallanuoto

- Il regolamento
- i ruoli
- il campo
- passaggio
- avanzamento con la palla
- la bicicletta
- la marcatura dell'avversario
- i falli
- il tiro
- la parata.

Judo

- la via della cedevolezza
- posizione fondamentale
- passo scivolato
- le cadute
- le prese
- esercizi gioco introduttivi al judo

Calcio a 5

- il regolamento tecnico
- il passaggio
- il controllo di suola

- caratteristiche del pallone
- varie tipologie di tiro in porta
- il portiere
- i ruoli
- la tattica di gioco

Teoria e metodologia dell'allenamento:

- Le capacità motorie
- Apprendimento motorio
- Capacità coordinative generali e speciali
- Metodo globale e analitico
- Metodo induttivo e deduttivo
- Capacità condizionali e loro miglioramento.
- Test di Cooper e di Conconi.
- Processo fisiologico della Supercompensazione.

Didattica ed introduzione ai giochi d'infanzia.

Metodologia di lavoro materiali e sussidi:

Le lezioni pratiche sono state svolte nella palestra scolastica e nella Piscina Comunale. Le lezioni teoriche si sono svolte in classe con l'ausilio del libro di testo della multimedialità della lavagna interattiva.

Criteri e strumenti di valutazione:

I criteri di valutazione dei singoli ragazzi si sono basati sull'osservazione diretta della partecipazione, della costanza, della disponibilità di mettersi in gioco e di collaborare coi compagni, del miglioramento dei "requisiti personali" rispetto alla situazione di partenza delle singole capacità

e del raggiungimento degli obiettivi programmati. Sono stati proposti, periodicamente prove pratiche di valutazione delle discipline trattate.

OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Acquisizione dei valori interculturali del movimento, del gioco e dello sport;

- Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività

motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione della personalità;

- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;

- Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);

- Arricchimento della conoscenza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport;

- Scoperta dei significati formativi delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha risposto in modo estremamente positivo alle proposte dell'insegnante dimostrando quindi di aver raggiunto livello discreto e in alcuni casi ottimo.

Testo in adozione:

Competenze Motorie

Zocca Gulisano

Discipline Sportive

Marella Cervellati

Casa ed G.D'Anna

Colle di val d'Elsa 15/05/2023

Prof Alberto Alberighi

STORIA E FILOSOFIA

Docente: Fabio Boldrini

Breve relazione finale e programma

FILOSOFIA

In relazione alla programmazione curriculare presentata all'inizio dell'anno scolastico, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi educativi e formativi, espressi in termini di :

CONOSCENZE

Mediamente la classe dimostra di conoscere:

- la periodizzazione e le principali correnti filosofiche del pensiero moderno (XIX-prima metà XX secolo)
- alcune interpretazioni delle principali posizioni teoretiche studiate

COMPETENZE

Mediamente la classe dimostra di possedere competenze più che sufficienti:

- nel lessico specifico essenziale
- nel riconoscimento dei movimenti filosofici affrontati e nella loro contestualizzazione storico-culturale
- nell'enucleazione delle idee centrali e nella riconduzione di esse al pensiero complessivo di un autore
- nell'esposizione abbastanza chiara, ma non sempre critica, dei vari contenuti appresi

CAPACITA'

In linea di massima un certo numero di alunni dimostra di possedere capacità di:

- padroneggiare i concetti ed analizzarli
- individuare e comprendere i caratteri e le ragioni dei problemi affrontati dal pensiero moderno e confrontare le differenze di significato degli stessi concetti nei vari autori esaminati
- rapportare alla propria individualità ed alle proprie esigenze il pensiero degli autori trattati, al fine di operare delle scelte di vita autonome e responsabili

Piuttosto limitate sono risultate le capacità di analisi di testi di autori, la ricostruzione della loro argomentazione logica e l'individuazione delle finalità.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le scelte operate sui programmi ministeriali, sono stati privilegiati gli aspetti specifici della disciplina, collegati anche alla realtà formativa e sociale degli alunni e , quindi, adatti al loro stile di apprendimento, spesso lento e faticoso. Per la progettazione del percorso formativo ho preso in considerazione i seguenti criteri: *criterio di validità*, *criterio di significatività*, *criterio di interesse*.

Per arrivare ad un equilibrio adeguato fra l'ampiezza di informazioni dei temi trattati e la profondità della loro comprensione da parte degli alunni, lo studio è stato impostato su un certo numero di idee e principi guida, accuratamente selezionati, dedicandovi un tempo sufficiente affinché fossero pienamente compresi, in modo da poterli successivamente mettere in rapporto con i contenuti filosofici degli autori trattati e riconoscerli in essi.

Il criterio della *possibilità di apprendimento*, data la non eccellente attitudine di gran parte degli alunni alla disciplina, ha fatto sì che i contenuti fossero svolti in maniera molto semplificata, senza particolari approfondimenti, cercando sempre di collegarli con qualcosa che i ragazzi avevano già appreso in maniera compiuta.

Sono state svolte 4 Unità Didattiche:

- | | |
|--|--------|
| 1. IL CRITICISMO | 16 ore |
| 2. L'IDEALISMO ASSOLUTO DI HEGEL | 16 ore |
| 3. LE IDEE DI PROGRESSO NELLA FILOSOFIA DEL XIX SECOLO | 10 ore |
| 4. I FILONI PESSIMISTI E IRRAZIONALISTI NELLA FILOSOFIA DEL XIX SECOLO | 14 ore |

METODOLOGIA

L'attività didattica è stata basata preferenzialmente sulla lezione frontale, più consona allo stile di apprendimento di una classe non molto autonoma e non sempre disposta a interventi personali o alla posizione di soluzioni individuali ai problemi. L'impiego di metodologie aperte, basate sulla problematizzazione dei contenuti e sulla ricerca da parte degli alunni di possibili soluzioni, si è

rivelato poco adatto allo stile cognitivo chiuso di una classe, che solo di rado sono stato capace di coinvolgere operativamente in discussioni sui contenuti disciplinari. Si è rivelato efficace l'utilizzo di mappe concettuali per imparare a sintetizzare anche in forma schematica le idee ed i percorsi teorici dei vari autori studiati.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: D.Massarò, La meraviglia delle Idee, voll.2-3 Paravia, 2015

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche del lavoro svolto mediante:

interventi diretti dell'insegnante con domande aperte e di rispecchiamento ricapitolativo

questionari di comprensione e rielaborazione dei contenuti

tema scritto

Colle Val D'Elsa, 15 maggio 2023

f.to FABIO BOLDRINI

MATERIA: **STORIA**

In relazione alla programmazione curriculare presentata all'inizio dell'anno scolastico, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi didattici e formativi in termini di:

CONOSCENZE

Mediamente la classe conosce:

gli avvenimenti storici e la loro concatenazione per i periodi presi in esame

- i problemi, le questioni legate alle linee generali dello sviluppo storico
- alcune soluzioni che le società hanno dato ai loro problemi per i periodi presi in esame
- le linee generali dell'organizzazione politica e sociale, le strutture economiche e le tecnologie dei periodi presi in esame
- alcune delle principali interpretazioni storiografiche su questioni e problematiche dei periodi presi in esame

COMPETENZE

In linea di massima un consistente numero di alunni dimostra di possedere competenze:

nella terminologia specifica essenziale

- nella strutturazione dei vari periodi storici esaminati
- nel riconoscimento dei principali modelli con i quali viene descritto il mutamento storico
- nella elementare utilizzazione delle testimonianze
- nella esposizione abbastanza chiara, ma spesso poco approfondita, dei contenuti

CAPACITA'

Mediamente la classe dimostra di possedere sufficienti capacità:

di stabilire un rapporto razionale tra passato e presente

- di porsi in modo critico di fronte alle problematiche storiche
- di maturazione etica e civile
- di saper esporre con una certa chiarezza le proprie considerazioni su problematiche storiche

CONTENUTI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le scelte operate all'interno dei programmi ministeriali, la trattazione del Novecento è stata necessariamente integrata da alcune Unità Didattiche di raccordo relative al XIX secolo, concernenti problematiche che non erano state affrontate lo scorso anno scolastico.

Gli aspetti specifici della disciplina sono stati collegati anche alla realtà formativa e sociale degli alunni ed al loro particolare stile di apprendimento. Per la progettazione del percorso formativo ho tenuto conto dei seguenti criteri: *criterio di validità*, *criterio di significatività*, *criterio d'interesse*. Ho impostato lo studio su una serie di modelli politico-sociali generali, fondamentali per la comprensione della contemporaneità (il liberalismo, la democrazia, il socialismo, il comunismo, ecc...) presentati in forma astratta mediante l'enucleazione dei loro principi fondanti e dei loro contenuti giuridici, istituzionali, economici. Nel corso ho poi cercato di far riconoscere l'influenza di tali modelli nelle concrete problematiche storiche che sono state trattate. Questo per cercare di trovare un equilibrio adeguato tra l'ampiezza di informazioni, veramente notevole e difficilmente dominabile da parte degli alunni, e la profondità della loro effettiva comprensione.

Sono state svolte le seguenti Unità Didattiche:

1. LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LE TRASFORMAZIONI SOCIO-ECONOMICHE NELL'ULTIMO TRENTENNIO DEL XIX SECOLO: L'AVVENTO DELLA SOCIETA' DI MASSA
2. L'ETA' GIOLITTIANA
3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE
4. LE RIVOLUZIONI RUSSE
5. IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO
6. L'ETA' DEI TOTALITARISMI
7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE E L'INIZIO DELLA GUERRA FREDDA
8. L'ITALIA DAL CROLLO DEL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Educazione Civica: il discorso di Piero Calamandrei agli studenti dell'Università Statale di Milano (1955). I giovani e la Costituzione.

METODOLOGIA

L'attività didattica è stata basata soprattutto sulla lezione frontale, ma si è cercato di coinvolgere gli alunni in maniera attiva già durante l'esposizione dell'insegnante, favorendo la formulazione di quesiti specifici, ai quali si è talvolta cercato di trovare soluzioni attraverso delle discussioni. Nonostante le non eccessive capacità della classe in questo ambito, i risultati possono essere definiti sufficienti. Molto spesso si è fatto uso di mappe concettuali e di schede di sintesi per facilitare il processo di apprendimento. Sono stati realizzati anche gruppi di lavoro per la redazione di elaborati su alcuni fenomeni storici.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: G.De Luna-M.Meriggi, La Rete del Tempo, Paravia, 2018

VERIFICHE

Sono state effettuate verifiche del lavoro svolto mediante:

- approfondimenti, riflessioni e rielaborazioni scritte assegnate come lavoro a casa
- ricerche bibliografiche e d'archivio su tematiche attinenti alla storia del territorio
- interventi diretti dell'insegnante con domande aperte e di rispecchiamento ricapitolativo

Docente: Giuliana Migliorini

APPRENDIMENTO DELLA MEDIA DELLA CLASSE:

La classe ha seguito il corso di Religione per quattro anni con la stessa insegnante e solo per l'ultimo anno con l'attuale docente. Si è reso quindi necessario un riallineamento in merito al metodo ed un riepilogo generale dei contenuti affrontati nel quadriennio.

Per quanto riguarda il percorso proposto nell'ultimo anno, le linee generali sono quelle concordate nel Dipartimento IRC.

Gli studenti hanno partecipato abbastanza attivamente, mostrando attenzione per i in particolare per i problemi esistenziali. Alcuni studenti hanno mostrato disponibilità per l'approfondimento personale e la rielaborazione personale dei contenuti.

- a) Gli studenti sono in grado di riconoscere in modo abbastanza basilare i contenuti essenziali dell'etica cristiano - cattolica.
- b) Per quanto riguarda il confronto tra cristianesimo e altre correnti della cultura su temi inerenti la dimensione etica- storica e culturale della persona: l'obiettivo è stato raggiunto relativamente ad alcuni argomenti trattati nel terzo modulo.
- c) Per la conoscenza delle varie posizioni storiche, filosofiche e religiose, l'obiettivo è stato raggiunto relativamente ad alcuni argomenti e alle modalità specifiche del secondo e terzo modulo.
- d) Per quanto riguarda le linee generali di storia della Chiesa e sue valenze interdisciplinari, l'obiettivo è stato raggiunto in relazione ad alcuni argomenti trattati nel secondo modulo.

CONTENUTI:

Modulo n° 1 Etica e morale

Significato di etica e morale, etica e morale in senso cristiano i principi ispiratori. Come si diventa soggetti morali. La morale dall'A.T. al N.T. Etica della vita nella Bibbia A.T. e N.T. Etica e morale delle relazioni Libertà. Coscienza. Legge

Modulo n° 2 Dottrina sociale della Chiesa

Il concetto Di lavoro nella Bibbia linee essenziali dall' A.T. al N.T. Il pensiero sociale della Chiesa e il contesto storico. Tappe principali ed evoluzione dei concetti fondamentali dalla Rerum

Novarum alla Centesimus Annus. La questione della terza via e la solidarietà.

Modulo n° 3 L'esistenza di Dio

Il lavoro di questo modulo si è svolto secondo il seguente schema: Area dell'esperienza: area dell'esperienza; area interdisciplina; area delle fonti cristiane e area delle fonti religiose.

Approfondimenti:

- i Libri sapienziali e in particolare Qoelet – Giobbe e Cantico dei Cantici
- sono stati proposti agli studenti approfondimenti personali su alcuni dei temi trattati nel primo e secondo modulo.
- Economy of Francesco

Per educazione civica sono state effettuate due lezioni come da curriculum di Ed. Civica IRC inserito nel PTOF.

METODOLOGIE:

Per il primo e secondo modulo, affrontati nel trimestre, è stata usata la metodologia generale della Didattica per Concetti: costruzione di una mappa di concetti di riferimento al tema centrale dell'UdA; confronto fra i concetti spontanei degli studenti e i concetti sistematizzati proposti dall'insegnante, analisi e sviluppo dei concetti rilevati. Revisione di concetti strutturati a rete. Per alcuni temi: lezioni frontali e lavoro di approfondimento personale, ricerca e confronto di testi. Sono state proposte alcune UdA con la metodologia didattica EAS.

Materiali didattici:

Consultazione di testi: Testi scolastici di Religione e Documenti del Magistero.

Le Encicliche sociali- Storia del Cristianesimo Elle Di Ci

Siti internet suggeriti dall'insegnante

Presentazioni PPT - Video – materiali mediali

Tempi

Una sola ora settimanale - Ore di lezione effettive a tutt'oggi 25

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE:

Per ogni modulo sono state fatte verifiche parziali tramite lezioni dialogate ispirate al modello debate, mirate soprattutto alla visione complessiva dell'argomento trattato.

Si è privilegiato l'accertamento del percorso fatto in questo ultimo anno di corso di studi e lo sviluppo delle modalità di approccio al testo, la capacità di analisi e di ricerca dei concetti principali di un testo esaminato. A fine trimestre e pentamestre sono state effettuate verifiche sommative tramite dialogo e test dove gli studenti hanno dovuto mostrare di sapersi orientare nel quadro generale della tematica trattata, di far ricorso a fonti validate e poi proporre una riflessione critica.

Per quanto riguarda la valutazione, sono state rispettate le indicazioni condivise nel dipartimento IRC, che ha deciso di utilizzare i seguenti criteri: processo di apprendimento di tutto l'a.s.; osservazione sistematica; partecipazione durante le lezioni – restituzione lavori – meta riflessione sul proprio processo di apprendimento - autovalutazione.

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si fa riferimento a quella riportata nel PTOF per la disciplina IRC.

Valutazione

In fase di valutazione finale del singolo studente si sono presi in esame i seguenti indicatori: interesse, partecipazione, impegno e profitto e una griglia di valutazione riportata nella programmazione iniziale del Dipartimento IRC. Gli studenti hanno seguito un itinerario, sviluppato soprattutto lungo l'arco di tutto il triennio, in cui gradualmente si sono abilitati alla ricerca e all'approfondimento. I risultati raggiunti sono positivi.

15 maggio 2023

L'insegnante

Giuliana Migliorini

MATEMATICA

Docente: Andrea Gambini

Testi in adozione: “Manuale blu 2.0 di matematica” (volume 4B), “Manuale blu 2.0 di matematica” (volume 5), autori: *Bergamini, Barozzi, Trifone*.

RELAZIONE FINALE

Ho insegnato matematica, in questa classe, a partire dall'anno scolastico 2019/20. La gran parte degli studenti ha mostrato fin da subito lacune e difficoltà pregresse sia nell'aspetto concernente il calcolo e la manipolazione algebrica sia nell'aspetto concernente il ragionamento e il *problem solving*.

Gli anni della pandemia, caratterizzati dal ricorso massiccio alla didattica a distanza (DDI), non hanno consentito di attuare tutte le strategie necessarie, tipiche della didattica in presenza, per migliorare il profitto degli alunni con maggiore difficoltà.

Tuttavia, nel corso degli anni, una parte degli studenti ha mostrato progressi più o meno significativi, migliorando il metodo di studio e l'attenzione in classe durante le spiegazioni. Permane, però, una generale difficoltà nella risoluzione dei problemi. Le maggiori criticità si evidenziano nelle prove scritte, mentre nelle prove orali le valutazioni sono generalmente sufficienti.

PROGRAMMA SVOLTO

- **Il concetto di limite**

Definizione di intervallo - Concetto di intorno - Intorni destri e sinistri - Definizione di limite - Funzioni continue - Limite destro e limite sinistro - Teorema di unicità del limite (con dim) - Teorema della permanenza del segno (con dim) - Teorema del confronto.

- **Calcolo dei limiti**

Operazioni sui limiti - Forme indeterminate - Limiti notevoli - Teorema di Weierstrass - Teorema dei valori intermedi - Teorema di esistenza degli zeri - Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie - Ricerca di asintoti verticali, orizzontali e obliqui - Grafico probabile di una funzione.

- **Derivate**

Rapporto incrementale - Definizione di derivata di una funzione - Derivata destra e sinistra - Derivate fondamentali - Derivata della funzione (con dim) - Derivata della somma e del prodotto di due funzioni (con dim) - Derivata del reciproco e del quoziente di due funzioni (con dim) - Derivata della funzione composta e della funzione inversa (con dim) - Derivata seconda - Retta tangente al grafico di una funzione.

- **Teoremi del calcolo differenziale**

Punti di non derivabilità (flessi, cuspidi, punti angolosi) - Teorema di Rolle (con dim) - Teorema di Lagrange (con dim) - Corollari del teorema di Lagrange - Teorema di Cauchy - Teorema di De L'Hospital (con dim) - Punti di massimo e di minimo relativo - Concavità di una funzione - Analisi dei punti di flesso - Studio completo di una funzione.

- **Integrali indefiniti**

Concetto di primitiva di una funzione - Proprietà dell'integrale indefinito - Integrali indefiniti immediati - Integrazione per sostituzione - Integrazione per parti - Integrazione di funzioni razionali fratte.

- **Integrali definiti**

Concetto di trapezoide - Approssimazione dell'area al di sotto del grafico di una funzione - Definizione di integrale definito - Proprietà dell'integrale definito - Teorema del valore medio - Teorema fondamentale del calcolo (teorema di Torricelli-Barrow) - La funzione integrale - Area della parte di piano delimitata da due curve - (*) Integrali impropri - (*) Cenni di geometria solida (parallelepipedo, cono, cilindro, sfera) - (*) Volumi di solidi generati dalla rotazione di un trapezoide intorno all'asse x o all'asse y.

Nota: si prevede di affrontare gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*), se possibile, entro la fine dell'anno scolastico.

FISICA

Docente: Andrea Gambini

Testi in adozione: “Il nuovo Amaldi per i licei scientifici” (volume 2), “Il nuovo Amaldi per i licei scientifici” (volume 3) autore: *Ugo Amaldi*.

RELAZIONE FINALE

Ho insegnato fisica, in questa classe, a partire dall'anno scolastico 2021/22. Gli studenti hanno mostrato interesse per gli aspetti sperimentali della disciplina e durante le attività laboratoriali hanno partecipato attivamente con domande e interventi.

Nelle lezioni in aula l'attenzione è stata meno assidua e gli aspetti teorici della materia non sono stati compresi sempre in modo adeguato. In particolare si è riscontrata la tendenza a studiare i contenuti essenziali solo a ridosso delle verifiche scritte e delle interrogazioni, senza approfondire e rielaborare in modo critico i vari argomenti trattati.

Non manca, tuttavia, un piccolo gruppo di studenti che ha raggiunto risultati discreti e che ha adottato un metodo di studio adeguato.

PROGRAMMA SVOLTO

- **La carica elettrica e la legge di Coulomb**

I corpi elettrizzati e la carica elettrica - La carica elettrica nei conduttori - Elettrizzazione di conduttori e isolanti (strofinio, contatto, induzione) - La legge di Coulomb - La polarizzazione degli isolanti.

- **Il campo elettrico**

Definizione del campo elettrico - Campo elettrico generato da una carica puntiforme - Principio di sovrapposizione - Linee del campo elettrico - Flusso del campo elettrico - Teorema di Gauss - Campo elettrico generato da una distribuzione lineare di carica elettrica - Campo elettrico generato da una distribuzione piana uniforme di carica elettrica.

- **Il potenziale elettrico**

Richiami al concetto di energia potenziale - Energia potenziale elettrostatica - Potenziale elettrico generato da una singola carica puntiforme - Differenza di potenziale (tensione elettrica) - Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico; Superfici equipotenziali - Circuitazione del campo elettrico.

- **Equilibrio elettrostatico**

Conduttori in equilibrio elettrostatico - Il pozzo di Faraday - Distribuzione della carica elettrica sulla superficie di un conduttore in equilibrio - Campo elettrico all'interno di un conduttore in equilibrio e sulla superficie esterna - Potenziale di un conduttore - Teorema di Coulomb - Messa a terra - Capacità di un conduttore - Il condensatore piano (capacità e campo tra le armature) - Rigidità dielettrica - Condensatori in serie e in parallelo - Energia di un condensatore.

- **Corrente elettrica**

Definizione di corrente elettrica - Intensità di corrente - Generatore di tensione - Circuiti elettrici - Legge caratteristica di un conduttore - Resistori e prima legge di Ohm - Resistori in serie e in parallelo - Legge dei nodi e legge delle maglie - Effetto Joule - Generatori reali di tensione - Seconda legge di Ohm - Resistività dei metalli - Circuito RC.

- **Il campo magnetico**

Magneti naturali e artificiali - Vettore campo magnetico e linee di campo - Cenni al geomagnetismo - Forza di Lorentz - Intensità del campo magnetico - Moto di particelle cariche in un campo magnetico - Spettrometro di massa - Selettore di velocità - Forza su un filo immerso in un campo magnetico - Momento agente su una spira - Cenni al motore elettrico - Esperienza di Oersted - Campo magnetico prodotto da un filo rettilineo - Corrente concatenata e circuitazione del campo magnetico - Legge di Ampere - Campo magnetico prodotto da un solenoide - Campo magnetico nel centro di una spira circolare - Forza tra due fili paralleli - Proprietà magnetiche dei materiali e domini di Weiss - L'elettromagnete.

- **Induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche**

(*) La corrente indotta - (*) Flusso del campo magnetico - (*) Legge di Faraday-Neumann-Lenz - (*) Autoinduzione e concetto di induttanza - (*) L'alternatore e la tensione alternata - (*) Il trasformatore - (*) Campo elettrico indotto - (*) Estensione della legge di Ampere (legge di Ampere-Maxwell) - (*) Campo magnetico indotto - (*) Propagazione, sotto forma di onde, del campo

elettromagnetico - (*) Lo spettro elettromagnetico (onde radio, microonde, infrarosso, luce, raggi UV, raggi X, raggi gamma).

Nota: si prevede di affrontare gli argomenti contrassegnati con l'asterisco (*), se possibile, entro la fine dell'anno scolastico.

DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

Docente: Eric De Lorenzo

Testo in adozione: “Le Regole del gioco” - Maria Rita Cattani, Pearson

RELAZIONE FINALE

La classe ha sempre partecipato attivamente e con interesse alle lezioni proposte nonostante si evidenzino tra gli studenti rilevanti e significative differenze. In particolare, si sono distinti alcuni alunni che hanno manifestato, fin dall’inizio dell’anno, un vivo interesse per le attività trattate e un impegno costante nello studio, raggiungendo ottimi livelli di conoscenze, competenze e abilità. Gli stessi hanno mostrato anche un valido metodo di studio, solide competenze linguistiche e logiche, oltre a notevoli abilità di rielaborazione critica. Una parte meno consistente della classe, pur manifestando un considerevole interesse per la materia, ha conseguito conoscenze, competenze e abilità sufficienti o più che sufficienti a causa di uno studio domestico non sempre costante e proficuo. Infine, una parte esigua di studenti, pur manifestando apprezzabili capacità, si è dimostrata scarsamente responsabile, poco partecipe e superficiale nel lavoro, ottenendo in tal modo una valutazione ai limiti della sufficienza.

PROGRAMMA SVOLTO

LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI

Lo Stato e il suo processo di formazione – Lo Stato moderno e i suoi caratteri – Il territorio – Il popolo e la cittadinanza – L’acquisto della cittadinanza italiana e la cittadinanza europea – La sovranità – Stato e nazione.

LE FORME DI STATO

Nozione di forma di Stato – Lo Stato assoluto – Lo Stato liberale – Lo Stato socialista – Lo Stato totalitario – Lo Stato democratico – Lo Stato sociale – L’infortunio sportivo – Lo Stato accentrato, federale e regionale – Diritto e sport: Il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato.

LE FORME DI GOVERNO

La monarchia – La repubblica.

IL PARLAMENTO

Il Senato e la Camera dei deputati – Le ragioni del bicameralismo italiano – Il sistema elettorale italiano – I parlamentari – Le Camere: organizzazione e funzionamento – La formazione delle leggi

– Le funzioni ispettive e di controllo.

IL GOVERNO

La composizione del Governo – La formazione del Governo – Le crisi di governo – Le funzioni del Governo – La responsabilità dei ministri.

LA MAGISTRATURA

Il ruolo dei magistrati – Giurisdizione civile, penale e amministrativa.

GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE

Il ruolo costituzionale del Presidente della Repubblica – Elezione e durata della carica del Presidente della Repubblica – Lo scioglimento delle Camere – Il ruolo della Corte costituzionale – La composizione della Corte costituzionale – Le funzioni della Corte costituzionale.

DIRITTO E SPORT

La responsabilità nello sport dal punto di vista civile e penale e sotto il profilo processuale. Le relazioni tra giustizia sportiva e ordinaria.

L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE

Le relazioni internazionali – Le fonti del diritto internazionale – L'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale – L'ONU – La NATO - Diritto e sport: Gli organismi sportivi internazionali.

L'UNIONE EUROPEA

Le tappe dell'Unione europea – La Brexit - La struttura dell'Unione europea: il Consiglio dei ministri, la Commissione europea, il Parlamento europeo, il Consiglio europeo, la Corte di giustizia – La procedura legislativa – Le fonti del diritto comunitario – La cittadinanza europea - Diritto e sport: Le politiche europee a favore dello sport.

L'IMPRENDITORE E L'IMPRESA*

L'imprenditore - Diritto e sport: La dimensione commerciale dello sport agonistico.

LA COSTITUZIONE E LE CARATTERISTICHE DELLE SOCIETÀ*

Il contratto di società – Le società – Le società di persone e società di capitali.

ECONOMIA

L'ATTIVITÀ D'IMPRESA*

Le principali tipologie di impresa – L'attività imprenditoriale – Gli elementi essenziali all'attività d'impresa – L'investimento in capitale umano – Gli organi aziendali – Progresso e ambiente - Diritto e sport: La convergenza sportiva.

L'ORGANIZZAZIONE DELL'IMPRESA*

I problemi di un'impresa – Il finanziamento alle imprese – Il crowdfunding in Italia – L'assunzione e la gestione del personale – La selezione del personale – Il curriculum vitae – L'economicità della gestione d'impresa – La pianificazione e la programmazione aziendale - Diritto e sport: Le figure professionali nello sport agonistico.

****I contenuti contrassegnati da asterisco saranno completati, se possibile, entro la fine dell'anno scolastico.***

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si rinvia a quanto pubblicato nel PTOF e, in particolare, alle *Griglie e alle Rubriche di valutazione* deliberate dai singoli dipartimenti.

8.1 Criteri MINISTERIALI di attribuzione crediti

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

8.2 Griglia MINISTERIALE di valutazione colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE